

SEGESTA LATINA SPA A AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BERNARDINO TELESIO, 4 ROMA RM
Codice Fiscale	00244910592
Numero Rea	RM 1186280
P.I.	00244910592
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB A AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.859	11.001
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.654	46.948
7) altre	1.423.629	1.548.448
Totale immobilizzazioni immateriali	1.463.142	1.606.397
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	688.794	554.716
3) attrezzature industriali e commerciali	647.373	433.603
4) altri beni	133.797	162.034
5) immobilizzazioni in corso e acconti	57.916	16.502
Totale immobilizzazioni materiali	1.527.880	1.166.855
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	3.001.022	2.783.252
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	47.613	45.299
Totale rimanenze	47.613	45.299
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.144.689	970.870
Totale crediti verso clienti	1.144.689	970.870
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.193	27.189
Totale crediti tributari	17.193	27.189
5-ter) imposte anticipate	292.751	264.062
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.195	271.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	60.000
Totale crediti verso altri	247.195	331.070
Totale crediti	1.701.828	1.593.191
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	11.562.560	9.587.358
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.562.560	9.587.358
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	3.352	4.061
Totale disponibilità liquide	3.352	4.061
Totale attivo circolante (C)	13.315.353	11.229.909
D) Ratei e risconti	19.960	13.349
Totale attivo	16.336.335	14.026.510
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	4.362	4.362
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	84.056	84.056
Riserva avanzo di fusione	3.383.693	3.383.693
Totale altre riserve	3.467.749	3.467.749
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.401.129	3.010.065
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.758.760	1.391.064
Totale patrimonio netto	10.832.000	9.073.240
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	818.947	744.228
Totale fondi per rischi ed oneri	818.947	744.228
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	817.224	815.653
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	779	728
Totale debiti verso banche	779	728
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.802.468	1.395.811
Totale debiti verso fornitori	1.802.468	1.395.811
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.919	421.174
Totale debiti verso controllanti	382.919	421.174
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	589.348	446.649
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	589.348	446.649
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.963	137.578
Totale debiti tributari	143.963	137.578
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.447	207.348
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	232.447	207.348
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	715.407	782.708
Totale altri debiti	715.407	782.708
Totale debiti	3.867.331	3.391.996
E) Ratei e risconti	833	1.393
Totale passivo	16.336.335	14.026.510

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.893.964	14.376.835
5) altri ricavi e proventi		
altri	141.388	227.188
Totale altri ricavi e proventi	141.388	227.188
Totale valore della produzione	15.035.352	14.604.023
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	447.803	457.074
7) per servizi	4.522.148	4.351.810
8) per godimento di beni di terzi	1.459.914	1.448.948
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.626.870	3.622.330
b) oneri sociali	1.109.292	1.073.738
c) trattamento di fine rapporto	270.003	264.725
e) altri costi	32.177	37.995
Totale costi per il personale	5.038.342	4.998.788
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	465.093	562.969
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	271.147	215.270
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	46.643	92.339
Totale ammortamenti e svalutazioni	782.883	870.578
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.314)	11.404
12) accantonamenti per rischi	144.077	74.245
14) oneri diversi di gestione	256.776	330.503
Totale costi della produzione	12.649.629	12.543.350
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.385.723	2.060.673
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	15.494	13.580
Totale proventi diversi dai precedenti	15.494	13.580
Totale altri proventi finanziari	15.494	13.580
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	179.426	173.903
Totale interessi e altri oneri finanziari	179.426	173.903
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(163.932)	(160.323)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.221.791	1.900.350
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	152.151	135.569
imposte differite e anticipate	(28.689)	(16.383)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(339.569)	(390.100)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	463.031	509.286
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.758.760	1.391.064

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.758.760	1.391.064
Imposte sul reddito	463.031	509.286
Interessi passivi/(attivi)	163.932	160.323
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.385.723	2.060.673
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	460.723	431.309
Ammortamenti delle immobilizzazioni	736.240	778.239
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.196.963	1.209.548
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.582.686	3.270.221
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.314)	11.404
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(220.463)	(75.340)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	406.657	(199.958)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.611)	(1.682)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(560)	21
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	133.809	(385.693)
Totale variazioni del capitale circolante netto	310.518	(651.248)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.893.204	2.618.973
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(163.932)	(160.323)
(Imposte sul reddito pagate)	(463.031)	(509.286)
(Utilizzo dei fondi)	(337.789)	(366.505)
Totale altre rettifiche	(964.752)	(1.036.114)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.928.452	1.582.859
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(632.172)	(465.697)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(321.838)	(63.232)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.975.202)	(1.055.251)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.929.212)	(1.584.180)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	51	33
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	51	33
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(709)	(1.288)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	4.061	5.349
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.061	5.349
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	3.352	4.061
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.352	4.061

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

La **Segesta Latina S.p.A. a Azionista Unico** di seguito anche la “**Società**” opera nell’ambito sanitario e socio-sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- RSA “San Giuseppe” sita in Roma – totale posti letto n. 100;
- RSA “Villa Azzurra” sita in Terracina (LT) – totale posti letto n. 40 (di cui 10 di *hospice* e 30 di RSA), oltre a 40 per *hospice* domiciliare;
- *Hospice* “San Francesco Caracciolo”, sito in Roma. L’unità di cure palliative, che è strutturata per rispondere ai bisogni assistenziali, clinici, psicologici e spirituali dei pazienti oncologici o affetti da malattia degenerativa in fase avanzata e terminale, accoglie 21 persone in regime residenziale ed assiste 84 pazienti presso il proprio domicilio.

Presso le strutture “San Giuseppe” e “Villa Azzurra” la Società svolge anche attività ambulatoriali, di laboratorio e di diagnostica.

Inoltre, per quanto attiene ai commenti specifici sull’attività svolta nell’esercizio 2025 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l’azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l’attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell’assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall’appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d’esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Migliorie beni di terzi	In base alla durata del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la Società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 465.093, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.463.142.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.709	165.849	10.168.662	10.360.220
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.708	118.901	8.620.214	8.753.823
Valore di bilancio	11.001	46.948	1.548.448	1.606.397
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	321.838	321.838
Ammortamento dell'esercizio	5.142	13.294	446.657	465.093
Totale variazioni	(5.142)	(13.294)	(124.819)	(143.255)
Valore di fine esercizio				
Costo	25.709	165.849	10.490.500	10.682.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.850	132.195	9.066.871	9.218.916
Valore di bilancio	5.859	33.654	1.423.629	1.463.142

Costi di impianto e ampliamento

La voce, pari ad Euro 5.859, accoglie gli oneri per le consulenze fiscali, legali e notarili, relativi alle operazioni straordinarie.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari ad Euro 33.654, è composta interamente dalle licenze.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari ad Euro 1.423.629, comprende principalmente le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività per Euro 1.412.256. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 321.838, si riferisce principalmente ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso le strutture Villa Azzurra per Euro 133.982, Casa di Cura San Francesco Caracciolo per Euro 109.785 e San Giuseppe per Euro 66.382.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 8.875.008; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 7.575.390.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	3.654.287	3.325.587	1.474.722	16.502	8.471.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.099.571	2.891.984	1.312.688	-	7.304.243
Valore di bilancio	554.716	433.603	162.034	16.502	1.166.855
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	263.594	311.762	15.402	41.414	632.172
Ammortamento dell'esercizio	129.516	97.992	43.639	-	271.147
Totale variazioni	134.078	213.770	(28.237)	41.414	361.025
Valore di fine esercizio					
Costo	3.917.881	3.637.349	1.490.124	57.916	9.103.270
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.229.087	2.989.976	1.356.327	-	7.575.390
Valore di bilancio	688.794	647.373	133.797	57.916	1.527.880

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 688.794, accoglie principalmente:

- Impianti di riscaldamento e di condizionamento per Euro 177.971; l'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 74.950, si riferisce principalmente alla fornitura e posa in opera di condizionatori d'aria presso la struttura Villa Azzurra e alla manutenzione straordinaria della centrale termica presso la struttura San Giuseppe;
- Impianti di allarme e di sicurezza per Euro 122.307; l'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 54.180, si riferisce all'installazione degli impianti di chiamata di emergenza;
- Impianti antincendio per Euro 118.029;
- Impianti elettrici per Euro 113.383; l'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 69.650, si riferisce principalmente agli adeguamenti apportati agli impianti elettrici;
- Altri impianti generici per Euro 74.573;
- Ascensori per Euro 29.633.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 647.373, accoglie attrezzature specifiche per Euro 548.240 ed attrezzature generiche per Euro 99.133. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 311.762, si riferisce principalmente all'acquisto di un nuovo apparecchio radiologico per Euro 231.504 installato presso la struttura di Villa Azzurra.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 133.797, consiste principalmente in:

- Mobili e arredi per Euro 107.622;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 25.795.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 57.916, accoglie gli acconti per la fornitura di impianti e attrezzature che entreranno in funzione nell'esercizio successivo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	10.000
Totale	10.000

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo, tra cui SEGESTA LATINA SPA. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	45.299	2.314	47.613
Totale rimanenze	45.299	2.314	47.613

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2025 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	970.870	173.819	1.144.689	1.144.689
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.189	(9.996)	17.193	17.193
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	264.062	28.689	292.751	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	331.070	(83.875)	247.195	247.195
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.593.191	108.637	1.701.828	1.409.077

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 1.144.689, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti dei clienti privati e pubblici (i.e. ASL e Comuni) per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo di Euro 543.828. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 46.643.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 17.193, sono costituiti principalmente da:

- Credito d'imposta per bonus energia iscritti in forza dei diversi D.L. emanati nel corso del 2022 per Euro 13.954;
- Crediti IVA per Euro 1.683.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 292.751, sono così costituiti interamente dai crediti IRES anticipata:

- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 125.215;
- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 157.428;
- Imposte anticipate su premi personale dipendente per Euro 7.200;
- Imposte anticipate su TARI per Euro 2.908.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 247.195, raccolgono principalmente i crediti verso UniCredit Factoring per Euro 197.627, relativi a fatture cedute non ancora incassate al 31 dicembre 2025, altri crediti verso il personale per Euro 16.544 e altri crediti per Euro 15.733.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.587.358	1.975.202	11.562.560
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.587.358	1.975.202	11.562.560

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 11.554.428 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 8.132 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni”.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	4.061	(709)	3.352
Totale disponibilità liquide	4.061	(709)	3.352

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dalla voce "Denaro e valori in cassa" per Euro 3.352.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.349	6.611	19.960
Totale ratei e risconti attivi	13.349	6.611	19.960

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Canoni di manutenzione	7.593
	Locazione veicoli	4.470
	Altri oneri professionisti	4.389
	Risconti attivi di importi minori	3.508
	Totale	19.960

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.000.000	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	4.362	-		4.362
Riserva legale	200.000	-		200.000
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	84.056	-		84.056
Riserva avanzo di fusione	3.383.693	-		3.383.693
Totale altre riserve	3.467.749	-		3.467.749
Utili (perdite) portati a nuovo	3.010.065	1.391.064		4.401.129
Utile (perdita) dell'esercizio	1.391.064	(1.391.064)	1.758.760	1.758.760
Totale patrimonio netto	9.073.240	-	1.758.760	10.832.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	Capitale	B	1.000.000
Riserve di rivalutazione	4.362	Capitale	A;B;C	4.362
Riserva legale	200.000	Utili	B	200.000
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	84.056	Capitale	B	84.056
Riserva avanzo di fusione	3.383.693	Capitale	A;B;C	3.383.693
Totale altre riserve	3.467.749			3.467.749
Utili portati a nuovo	4.401.129	Utili	A;B;C	4.401.129
Totale	9.073.240			9.073.240
Quota non distribuibile				1.289.915
Residua quota distribuibile				7.783.325

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 5.859. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la Società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare dei costi di impianto e ampliamento iscritti a bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	744.228	744.228
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	144.077	144.077
Utilizzo nell'esercizio	69.358	69.358
Totale variazioni	74.719	74.719
Valore di fine esercizio	818.947	818.947

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Contenziosi legali in corso	438.676
	Rinnovi CCNL	271.637
	Altri fondi per rischi e oneri	108.634
	Totale	818.947

Il fondo relativo ai contenziosi legali in corso, pari ad Euro 438.676, è stato accantonato in misura pari al rischio stimato dai legali a carico della Società per le cause civili in corso. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 10.000 e rilasciato per Euro 40.000.

Il fondo per *rinnovi CCNL* è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 74.077, mentre l'utilizzo è pari ad Euro 19.358.

Il fondo per altri rischi ed oneri accoglie principalmente lo stanziamento effettuato nell'esercizio per Euro 70.000 relativo agli arretrati "tempi di vestizione" ai sensi del D.lgs. 81/2008 e normati dai CCNL applicati.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	815.653
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	270.003
Utilizzo nell'esercizio	268.432
Totale variazioni	1.571
Valore di fine esercizio	817.224

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	728	51	779	779
Debiti verso fornitori	1.395.811	406.657	1.802.468	1.802.468
Debiti verso controllanti	421.174	(38.255)	382.919	382.919
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	446.649	142.699	589.348	589.348
Debiti tributari	137.578	6.385	143.963	143.963
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.348	25.099	232.447	232.447
Altri debiti	782.708	(67.301)	715.407	715.407
Totale debiti	3.391.996	475.335	3.867.331	3.867.331

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	779	779

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 1.802.468, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 744.209 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 382.919, derivano dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 339.569 e si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato e dai debiti per fatture da ricevere dalla controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 43.350.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 589.348 e sono costituiti principalmente da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di attrezzatura elettromedicale per Euro 228.262;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 68.841;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 60.890;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito dei costi di pubblicità per Euro 8.949;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 215.883.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 143.963, sono composti principalmente da:

- Debiti IRPEF lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 90.329;
- Altri debiti tributari per Euro 36.009, relativi alla TARI 2025;

- Debiti IRAP anno in corso per Euro 16.582.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari ad Euro 232.447, è così costituita:

- Debiti verso INPS per Euro 205.902;
- Altri debiti verso istituti previdenziali per Euro 11.259;
- Debiti verso ENPAM per Euro 8.829;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 6.457.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	584.927
	Debiti accollati da RSA Villa Anna	31.745
	Debiti v/factor per incassi da LazioCrea	24.572
	Depositi cauzionali passivi per servizi di degenza	24.994
	Debiti ENPAM anni precedenti	18.979
	Debiti per pignoramenti e cessioni V	7.942
	Debiti di importi minore	22.248
Totale		715.407

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità per Euro 81.841, ferie e permessi non goduti per Euro 473.086 e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 30.000.

I debiti verso *factor* per incassi da LazioCrea fanno riferimento ad incassi di fatture effettuate sia da UNICREDIT FACTOR che dalla ASL ROMA 1 tramite la società LazioCrea;

I debiti accollati da RSA Villa Anna derivano dall'accollo in seguito alla liquidazione in data 29 dicembre 2021 della società RSA Villa Anna S.r.l., detenuta al 100% da SEGESTA LATINA SPA.

I debiti per depositi cauzionali si riferiscono alle cauzioni pagate dai clienti delle strutture e comprendono anche gli interessi maturati per Euro 1.294.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	779	779
Debiti verso fornitori	1.802.468	1.802.468
Debiti verso controllanti	382.919	382.919
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	589.348	589.348
Debiti tributari	143.963	143.963
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	232.447	232.447
Altri debiti	715.407	715.407
Totale debiti	3.867.331	3.867.331

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	365	(217)	148
Risconti passivi	1.028	(343)	685
Totale ratei e risconti passivi	1.393	(560)	833

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi - Spese bancarie	148
	Risconti passivi - Contributi beni strumentali	685
	Totale	833

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	7.942.228
Prestazioni sanitarie	4.390.536
Servizi di assistenza sanitaria	2.552.149
Servizi alberghieri accessori	5.310
Altri servizi alberghieri	3.741
Totale	14.893.964

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 141.388, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 75.182, riconducibili principalmente al rilascio di fondi rischi in seguito a sentenze giuridiche favorevoli per Euro 40.000;
- Altri ricavi e proventi per Euro 57.797, imputabili principalmente ai *rebate* 2025 per Euro 57.543.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 447.803, costituiti principalmente da:
 - o Acquisti di parafarmaci e materiale di laboratorio per Euro 217.502;
 - o Acquisti di prodotti per incontinenza ed igiene personale per Euro 66.248;
 - o Acquisti di materiali di manutenzione per Euro 34.440;
 - o Acquisto di cancelleria per Euro 26.494;
 - o Acquisto di ossigeno sanitario per Euro 24.605.
- Costi per servizi per Euro 4.522.148 ed accolgono principalmente:
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 825.762;
 - o Visite mediche specialistiche per Euro 661.876;
 - o Servizi di assistenza sanitaria e parasanitarie per Euro 615.953;
 - o Servizi di ristorazione per Euro 567.412;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 345.616;
 - o Utenze per Euro 312.970;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 1.459.914;
- Costi per il personale dipendente per Euro 5.038.342;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 782.883;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci negativa per Euro 2.314;
- Accantonamento fondi rischi e oneri per Euro 144.077;
- Oneri diversi di gestione per Euro 256.776, costituiti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 137.790, di cui Euro 60.000 relativi allo stralcio dei depositi cauzionali attivi per godimento beni di terzi; TARI per Euro 64.707 e quote associative per Euro 16.820.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	179.426
Totale	179.426

Gli altri oneri finanziari sono costituiti principalmente da:

- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 104.801;
- Commissioni finanziarie su operazioni di *factoring* per Euro 73.129;
- Interessi passivi verso erario per Euro 602.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	104.858
Totale differenze temporanee imponibili	224.396
Differenze temporanee nette	119.538
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(264.062)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(28.689)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(292.751)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	581.230	(69.358)	511.872	24,00%	16.646
Premi dipendenti 2024	35.000	(35.000)	-	24,00%	8.520
Fondo svalutazione crediti	483.527	-	483.527	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	144.077	144.077	24,00%	(34.578)
Fondo svalutazione crediti	38.200	38.200	24,00%	(9.168)
Premi dipendenti 2025	30.000	30.000	24,00%	(7.200)
TARI 2025	12.119	12.119	24,00%	(2.909)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	93
Operai	61
Totale Dipendenti	155

La Società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: AGESPI e AIOP RSA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.915	27.583

Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.500
Altri servizi di verifica svolti	5.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.100

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della Società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.000.000	1	1.000.000	1

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società SEGESTA LATINA SPA.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105

B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(65)	(40)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(45)
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, delle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.758.76 alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo" avendo la Riserva Legale già raggiunto il minimo previsto ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni